

Codice A20000

D.D. 20 aprile 2016, n. 122

DGR n. 22 - 2227 del 12 ottobre 2015. Avvio della collaborazione con la Fondazione Compagnia di San Paolo finalizzata alla produzione di uno studio di fattibilità che valuti le condizioni e le possibilità di inserimento del Museo Regionale di Scienze Naturali nella Fondazione Torino Musei. Approvazione del "Programma di lavoro" e costituzione del "Tavolo di lavoro" di confronto tra tutti i soggetti interessati.

Con Deliberazione n. 22-2227 del 12 ottobre 2015, la Giunta Regionale, valutata la necessità di rilanciare il ruolo e le funzioni del Museo Regionale di Scienze Naturali, dopo l'incidente del 3 agosto 2013 che ne ha bloccato le attività, ha dato mandato alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport di proseguire e concludere il percorso di ripensamento strategico avviato nel 2008 e che ha condotto nel 2009 allo sviluppo del documento "Verso un piano strategico del Museo Regionale di Scienze Naturali" curato dalla Fondazione Fitzcarraldo.

Nell'ambito di tale piano sono stati analizzati aspetti molto importanti della vita del museo quali l'identità, la mission, gli obiettivi, le prospettive, il sistema di funzionamento, il rapporto con il territorio e i pubblici, i modelli organizzativi e gestionali e sviluppate proposte per una nuova e più moderna governance capace di restituirgli il ruolo che si merita, per l'importanza delle collezioni e della plurisecolare storia naturalistica e scientifica torinese che in esso si riassume, nel panorama dei musei italiani e stranieri e nel contesto della complessiva offerta museale torinese e piemontese.

Al fine di concludere tale percorso e definire operativamente il nuovo modello organizzativo e gestionale del Museo con la succitata D.G.R. n. 22-2227 del 12 ottobre 2015 è stato in particolare stabilito che la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport attivasse tutti gli atti organizzativi, amministrativi e tecnici necessari per garantire la produzione di uno "studio di fattibilità" che valuti gli obiettivi, le strategie, le condizioni, le modalità operative, gli aspetti economici e il percorso istituzionale e amministrativo necessari per valutare e proporre una diversa natura giuridica del Museo Regionale di Scienze naturali esplorando tra l'altro le possibilità per il suo inserimento nella Fondazione Torino Musei, di diritto privato costituita con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 dell'8 luglio 2002, che attualmente gestisce, senza cancellare le specifiche identità delle istituzioni museali ad essa affidate, anzi valorizzandole in una organica logica di sistema, la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea (GAM), Palazzo Madama - Museo civico d'Arte Antica (al cui interno sono comprese le collezioni di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali), il Museo d'Arte Orientale (MAO), il Borgo e la Rocca Medioevale.

Considerato che la Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale del Settore Musei e Patrimonio Culturale n. 224 del 10 luglio 2006 ha approvato la stipula di una Convenzione con la Fondazione Torino Musei per la promozione, la valorizzazione e il sostegno del patrimonio culturale e storico del Piemonte e che successivamente con Deliberazione della Giunta Regionale n. 32-151 del 21 luglio 2014 ha aderito quale "Socio Fondatore Successivo" alla succitata Fondazione Torino Musei e preso atto dello Statuto approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 23 ottobre 2013 (Rep. 2100 registrato il 5 novembre 2013 al n. 11337 serie 1T) che all'articolo 2 "Finalità" prevede che essa *"persegue, secondo gli indirizzi e le linee di politica culturale assunte dal Primo Fondatore e dai Fondatori Successivi, in coerenza e continuità con le funzioni storiche e le specifiche missioni dei singoli musei di Torino e assicurandone l'autonomia, le finalità della conservazione, manutenzione e valorizzazione di beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo, nonché della gestione e valorizzazione di organismi, attività museali e culturali"*.

Dato atto che la possibilità e l'opportunità di inserire il Museo Regionale di Scienze Naturali nella Fondazione Torino Musei è stata sottoposta, dall'Assessore alla Cultura e Turismo della Regione Piemonte con nota Prot. n. 512/CUT dell'8 settembre 2015, all'attenzione dei Soci Fondatori della stessa Fondazione (Comune di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT) e che con riferimento alla richiesta di avviare e supportare economicamente allo scopo lo sviluppo di uno studio di fattibilità per verificarne le condizioni e le modalità, il Presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo con nota in data 25 settembre 2015 ha manifestato in proposito la più ampia disponibilità.

Dato atto che il nuovo modello di governance ed il nuovo assetto istituzionale del Museo Regionale di Scienze Naturali, dovranno garantire una strutturazione forte e solida dell'istituzione museale che le garantisca autonomia gestionale, agilità e velocità operativa e decisionale, data la molteplicità dei fronti d'impegno, capacità di sintetizzare e di riportare a logiche coordinate e integrate la vasta pluralità di azioni e di accordi con differenti stakeholders che si renderanno necessari per perseguire la missione individuata, capacità di provvedere alle partnership, al fund-raising e al marketing necessario a realizzare le attività che arricchiscono le funzioni "core" del museo, capacità di trovare da questi punti di vista sinergie e integrazioni con il sistema culturale torinese e piemontese non solo museale.

Considerato che con la succitata D.G.R. n. 22-2227 del 12 ottobre 2015, al fine della produzione del succitato Studio di fattibilità, è stato dato mandato alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport di attivare tutti gli atti organizzativi, amministrativi e tecnici necessari per garantirne e coordinarne lo sviluppo.

Considerato che per garantire il necessario confronto con le strutture regionali competenti durante lo sviluppo dello Studio di fattibilità la succitata D.G.R. ha inoltre disposto che la Direzione costituisca un "Tavolo di lavoro" di cui faranno parte funzionari ed esperti di tali strutture, oltre ai tecnici della Società incaricata del suo sviluppo, che avrà il compito di indirizzare, supportare e valutare lo svolgimento delle attività la cui conclusione è prevista entro un anno dalla data della stessa D.G.R.

Preso atto che in considerazione di quanto sopra esposto e con riferimento particolare alle disposizioni della D.G.R. n. 22-2227 del 12 ottobre 2015, la Fondazione Compagnia di San Paolo ha quindi invitato la Società Struttura Consulting S.r.l., via Arezzo n. 1, 00161 Roma, a sviluppare un apposito preventivo per la redazione di uno studio di fattibilità che "valuti gli obiettivi, le strategie, le condizioni, le modalità operative, gli aspetti economici e il percorso istituzionale e amministrativo necessari per valutare e proporre una diversa natura giuridica del Museo Regionale di Scienze naturali esplorando tra l'altro le possibilità per il suo inserimento nella Fondazione Torino Musei".

Preso atto che la richiesta a tale Società è stata disposta da parte della Fondazione Compagnia di San Paolo in considerazione del fatto alla stessa è stato affidato nel 2012 lo svolgimento di uno studio teso alla individuazione di soluzioni innovative per una più efficiente ed efficace gestione della Fondazione Torino Musei e nel 2013 la redazione di un "Progetto integrato" volto alla analisi ed alla valutazione ex-ante dei rischi e dei benefici connessi al progetto che prevedeva la riunione in un unico soggetto giuridico la Fondazione Torino Musei, il Castello di Rivoli – Museo d'Arte Contemporanea e l'Associazione Torino Città Capitale Europea.

Considerato che in data 20 ottobre 2015 la Fondazione Compagnia di San Paolo ha inviato alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport il "Programma di lavoro" e il

preventivo predisposto dalla Società Struttura Consulting di Roma in cui la "Proposta tecnica ed economica" per lo sviluppo dello studio relativo al Museo Regionale di Scienze Naturali è stata integrata in un documento complessivo che riguarda anche l'analisi organizzativa e l'assistenza all'avviamento della nuova struttura gestionale della Fondazione "Polo del '900"; per quanto riguarda il Museo Regionale di Scienze Naturali la proposta riguarda lo sviluppo dell'analisi organizzativa e la valutazione della integrazione del Museo Regionale di Scienze Naturali in una diversa natura giuridica.

Preso inoltre atto che il documento prevede una spesa complessiva di Euro 20.000,00 (o.f.e.) per le attività di analisi e di valutazione ed una spesa di Euro 4.000,00 per le spese di trasferta per un ammontare complessivo di Euro 28.400,00 che saranno sostenute interamente dalla Fondazione Compagnia di San Paolo come da comunicazione del Presidente in data 25 settembre 2015.

Ritenuto pertanto di avviare la collaborazione con la Fondazione Compagnia di San Paolo, Corso Emanuele II, n. 75, 10128 Torino, finalizzata alla produzione, realizzata con la collaborazione della Società Struttura Consulting di Roma allo scopo appositamente incaricata dalla stessa Fondazione, di uno studio di fattibilità che valuti gli obiettivi, le strategie, le condizioni, le modalità operative, gli aspetti economici e il percorso istituzionale e amministrativo necessari per valutare e proporre una diversa natura giuridica del Museo Regionale di Scienze naturali esplorando tra l'altro le possibilità per il suo inserimento nella Fondazione Torino Musei.

Di approvare il "Programma di lavoro" predisposto dalla Società Struttura Consulting S.r.l., via Arezzo n. 1, 00161 Roma.

Di provvedere alla costituzione del "Tavolo di lavoro" che avrà il compito di indirizzare, supportare e valutare lo svolgimento delle attività prevedendo che sia composto come segue:

- Direttore promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport con funzioni di coordinamento;
- Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, che potrà di volta in volta in considerazione delle questioni all'ordine del giorno essere supportato da funzionari dello stesso Settore;
- un funzionario esperto in materia di patrimonio immobiliare, tecnico e sicurezza ambienti di lavoro, nominato dal Direttore Risorse finanziarie e Patrimonio;
- un funzionario esperto in materia di bilancio nominato dal Direttore Risorse finanziarie e Patrimonio;
- un funzionario esperto in materia di personale nominato dal Segretario Generale;
- un funzionario esperto in materia giuridico-legislativa nominato dal Direttore Affari istituzionali e Avvocatura;
- un rappresentante esperto nominato dal Rettore della Università degli Studi di Torino;
- tecnici della Società Struttura Consulting S.r.l.

Alle riunioni del Tavolo di Lavoro possono poi essere invitati a partecipare, da parte del Coordinatore, altri esperti in considerazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Dell'andamento e degli esiti delle riunioni saranno redatti dettagliati verbali che saranno sottoposti alla approvazione dei partecipanti.

A conclusione delle attività il Coordinatore del "Tavolo di lavoro" predisporrà e trasmetterà all'Assessore alla Cultura e al Turismo una relazione conclusiva e copia dei verbali degli incontri.

Di dare atto che lo svolgimento delle attività oggetto del succitato "Programma di lavoro" non comporta alcuna spesa a carico del Bilancio della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso.

IL DIRETTORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

Visti gli articoli 4, 16, 17 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

Visto l’art. 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”.

Vista la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 37.

Vista la D.G.R. n. 1-1518 del 4 giugno 2015 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2015-2017”.

Vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 16 del 30 gennaio 2014 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport”.

determina

Le premesse sono integralmente richiamate nel dispositivo.

Di avviare la collaborazione con la Fondazione Compagnia di San Paolo, Corso Emanuele II, n. 75, 10128 Torino, finalizzata alla produzione, realizzata con la collaborazione della Società Struttura Consulting di Roma allo scopo appositamente incaricata dalla stessa Fondazione, di uno studio di fattibilità che valuti gli obiettivi, le strategie, le condizioni, le modalità operative, gli aspetti economici e il percorso istituzionale e amministrativo necessari per valutare e proporre una diversa natura giuridica del Museo Regionale di Scienze naturali esplorando tra l'altro le possibilità per il suo inserimento nella Fondazione Torino Musei.

Di approvare il "Programma di lavoro" predisposto dalla Società Struttura Consulting S.r.l., via Arezzo n. 1, 00161 Roma, agli atti della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport.

Di provvedere alla costituzione del "Tavolo di lavoro" che avrà il compito di indirizzare, supportare e valutare lo svolgimento delle attività prevedendo che sia composto come segue:

- Direttore promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport con funzioni di coordinamento;
- Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, che potrà di volta in volta in considerazione delle questioni all’ordine del giorno essere supportato da funzionari dello stesso Settore;

- un funzionario esperto in materia di patrimonio immobiliare, tecnico e sicurezza ambienti di lavoro, nominato dal Direttore Risorse finanziarie e Patrimonio;
- un funzionario esperto in materia di bilancio nominato dal Direttore Risorse finanziarie e Patrimonio;
- un funzionario esperto in materia di personale nominato dal Segretario Generale;
- un funzionario esperto in materia giuridico-legislativa nominato dal Direttore Affari istituzionali e Avvocatura;
- un rappresentante esperto nominato dal Rettore della Università degli Studi di Torino;
- tecnici della Società Struttura Consulting S.r.l.

Alle riunioni del Tavolo di Lavoro possono poi essere invitati a partecipare, da parte del Coordinatore, altri esperti in considerazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Dell'andamento e degli esiti delle riunioni saranno redatti dettagliati verbali che saranno sottoposti alla approvazione dei partecipanti.

A conclusione delle attività il Coordinatore del "Tavolo di lavoro" predisporrà e trasmetterà all'Assessore alla Cultura e al Turismo una relazione conclusiva e copia dei verbali degli incontri.

Di dare atto che lo svolgimento delle attività oggetto del succitato "Programma di lavoro" non comporta alcuna spesa a carico del Bilancio della Regione Piemonte.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Direttore
Paola Casagrande